

Oltre alla banale, pessima ed anacronistica prospettiva di strada e parcheggio, la progettazione di tutte le infrastrutture a servizio della pista ha sempre seguito la prima (**sempre e solo quella**) idea di partenza: la rimessa per i battipista, i locali spogliatoio, la biglietteria, i servizi, e l'ipotetico foyer, dovevano essere costruiti per forza a Praz de l'Arp ed obbligatoriamente in unico complesso. **Ci possono essere ragioni così ferree ed inderogabili?**

Ese si provasse a pensare in modo diverso, immaginando (poniamo) di **separare le costruzioni** prettamente tecniche, quali la rimessa ed il magazzino-officina, da quelle di servizio ai fondisti come biglietteria, spogliatoi, bagni? Sarebbe possibile, in questo caso, realizzare strutture dalle **dimensioni più contenute**, e magari si riuscirebbe ad inserirle meglio nel contesto ambientale e paesaggistico con **accorta progettazione ed attenta localizzazione**.



Immaginiamo allora la rimessa per i battipista collocata nei pressi dell'Alpe l'Artset, che nella stagione 2008/2009 fungeva da biglietteria e foyer: ipotesi 1 - a monte della pista, prima della rampa (sopra);

ipotesi 2 - appena dopo il mayen, assecondando l'avallamento del terreno (sotto). In entrambi i casi la copertura potrebbe essere interrata.

